

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

N. 1621

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **CARPENEDO, COVIELLO, LADU,  
BACCARINI, BEDIN, CECCHI GORI, FERRARI Francesco, BORGIA  
e DEGAUDENZ**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 APRILE 1995

---

Istituzione della Direzione generale delle piccole e medie imprese e dell'artigianato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

---

ONOREVOLI SENATORI. - La crescente importanza che nel nostro Paese - secondo una linea di sviluppo propria di tutte le nazioni industrializzate - ha assunto la piccola e media impresa impone di apprestare idonee articolazioni amministrative volte a coordinare tutte le iniziative e le scelte innovative che riguardano tale vitale settore dell'economia. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato appare la sede istituzionale in grado di assumere tale ruolo propulsivo mediante la creazione,

presso di esso, di una nuova Direzione generale cui dovranno far capo tutte le competenze attualmente ripartite «per materia» fra le varie direzioni generali, in modo da raggruppare e coagulare compiti e attribuzioni per tutto ciò che attiene all'attività svolta da tali strutture produttive.

A tali finalità corrisponde il presente disegno di legge composto di un solo articolo, il quale riecheggia analoghe proposte attualmente all'esame della Camera dei deputati.

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

1. Presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è istituita la Direzione generale delle piccole e medie imprese e dell'artigianato, cui sono attribuite le funzioni già esercitate da altre Direzioni generali nel campo della piccola e media impresa e dell'artigianato.

2. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e con il Ministro del tesoro, a norma dell'articolo 17, comma 1, lettera *d*), della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, saranno emanate le norme regolamentari per la determinazione delle funzioni attribuite alla Direzione generale delle piccole e medie imprese e dell'artigianato, nonché alla riorganizzazione della Direzione generale della produzione industriale.

3. Con il decreto di cui al comma 2 sarà provveduto alla ripartizione in servizi e divisioni della Direzione generale delle piccole e medie imprese e dell'artigianato, all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale e delle relative funzioni e alla distribuzione dei posti di funzione dirigenziale sulla base dei seguenti principi direttivi:

*a*) la determinazione dei compiti dei servizi e delle divisioni è ispirata a principi di omogeneità, complementarietà e organicità, anche mediante l'accorpamento di uffici esistenti presso le altre Direzioni generali;

*b*) l'organizzazione dei servizi e delle divisioni si conforma a criteri di flessibilità per corrispondere al mutamento delle esi-

genze, allo svolgimento di compiti anche non permanenti e al raggiungimento di specifici obiettivi;

c) l'ordinamento complessivo dovrà far diminuire costi amministrativi e promuovere la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

4. La lettera a) del comma 1 dell'articolo 39 della legge 5 ottobre 1991, n. 317, è abrogata.